

Sinestesiaonline

PERIODICO QUADRIMESTRALE DI STUDI SULLA LETTERATURA E LE ARTI

SUPPLEMENTO DELLA RIVISTA «SINESTESIE»

NUMERO SPECIALE

“TAVOLOZZA TEATRALE ALL'ITALIANA:

OMAGGIO A DARIO FO”

NOVEMBRE 2016

ISSN 2280-6849

Maria Pia Pagani

Rosso Fo

Abstract

Presentazione di questo numero speciale dedicato a Dario Fo (1926-2016), Premio Nobel per la Letteratura (1997).

Presentation of this special issue dedicated to Dario Fo (1926-2016), Nobel Prize for Literature (1997).

Parole chiave

Dario Fo, Teatro, Premio Nobel

Contatti

mariapia.pagani@unipv.it

Nell'arco di poche ore, il 13 ottobre 2016 si sono succedute due notizie che hanno fatto il giro del mondo, ponendo inevitabilmente Stoccolma come ideale punto di convergenza: la morte di Dario Fo e l'assegnazione del Premio Nobel per la Letteratura a Bob Dylan.

È stato un giorno strano, il 13 ottobre 2016. Uno di quei giorni che sembrerebbero perfetti per un *reality show*, e che invece ribadiscono il mistero della vita e le insondabili vie dell'arte: muore un vincitore del Premio Nobel e ne viene proclamato uno nuovo – uno attore, l'altro cantante. Se i due si fossero in qualche modo messi d'accordo, non sarebbe venuta così bene.

Arrivare ai novanta è un bel traguardo, ma Dario Fo di record ne aveva collezionati tanti – compreso quello degli anni di matrimonio con Franca Rame. Forse il più vistoso resta quello di essere riuscito, da attore professionista, a ricevere il Premio Nobel: è stato il primo vincitore italiano dopo Eugenio Montale nel 1975 e, come drammaturgo, dopo Luigi Pirandello nel 1934. Si può anche aggiungere che questo è l'anno in cui ricorre il novantesimo anniversario del conferimento a Grazia Deledda, finora l'unica italiana a essere stata premiata a Stoccolma.

Nobel oblige, si legge a caratteri cubitali nella pagina intera che gli ha dedicato la redazione del “Corriere della Sera” il giorno dei funerali, il 15 ottobre. Un bel modo per ringraziare quel grande uomo che è stato Dario Fo, i cui necrologi comparsi sui giornali e sui social (c'è da scommetterci...) presto diventeranno oggetto di studio per la generazione dei Millennials.

Salutandolo per l'ultima volta, migliaia di persone hanno visto i suoi pennelli e i suoi colori. Ogni barattolo aveva un nome, a suo modo rivelatore della sua personale ricerca nella pittura. Tra tutti spiccava il “Rosso Fo”, sua ultima geniale creazione.

“Il Parlaggio online” vuole rendere omaggio al Maestro attraverso questo numero speciale, con una “tavolozza teatrale all'italiana” che delinea alcuni tratti del cammino e della fortuna scenica di quattro uomini illustri: Dante, Francesco Saverio Salfi, Giuseppe Giacosa, Gabriele d'Annunzio. Più un'attrice, la più celebre tra le italiane: Eleonora Duse.

Vogliamo provare a raccogliere e fare nostro il “consiglio per la vita” che Dario Fo ha dato al figlio Jacopo, e che riassume la sua visione del mondo, con tutto il suo portato di straordinaria umanità: “*Se non sei generoso non ce la fai*”.

